

## INFORMAZIONI SUL CONSORZIO

### Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa - Confidi (art.13 L.326/2003)

Sede legale: Viale Ancona, 15- 30172 Mestre (Venezia)

Tel.: 041.533.18.00 - Fax: 041.533.18.01

E-mail: [posta@venetogaranzie.net](mailto:posta@venetogaranzie.net) - Sito Internet: [www.venetogaranzie.it](http://www.venetogaranzie.it) - Posta elettronica Certificata (PEC): [crqa@legalmail.it](mailto:crqa@legalmail.it)

Iscritto nell'Albo Unico ex art. 106 del D.Lgs.385/1993 TUB, al numero 19550.3.

Registro delle imprese di Venezia n. 02721420277

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02721420277

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A125425

### Compilare nel caso di offerta fuori sede

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:

nome/denominazione: \_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

qualifica:

agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_

promotore finanziario iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_

dipendente di CONSORZIO VENETO GARANZIE

..... (altro)

## CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO DIRETTO?

Il "FINANZIAMENTO DIRETTO" è un mutuo chirografario, ovvero, un finanziamento di breve, medio e lungo termine destinato alle imprese che necessitano di supporto finanziario. Il finanziamento impegna le parti contraenti per un certo arco temporale (c.d. contratto di durata). La durata del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di finanziamento diretto il Consorzio consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi (se previsti), secondo un piano di ammortamento, alla francese (rate costanti), definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il cliente rimborsa il finanziamento mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi (se previsti). Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

Tra i **PRINCIPALI RISCHI** il cliente deve tenere presenti:

- in caso di estinzione anticipata parziale o totale è dovuta una commissione, se prevista;
- le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali potranno essere modificate unilateralmente in senso sfavorevole per il Cliente qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 118 del D.lgs. 385/1993.

La forma tecnica prevista dal Consorzio, allo scopo di consentire il mantenimento in attività per il superamento della attuale fase di emergenza, è:

1. **FINANZIAMENTO DIRETTO CHIROGRAFARIO LIQUIDITA'**: è destinato al pagamento, per esempio, di acquisto scorte, pagamento fornitori, pagamento spese per il personale, ecc.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

I "Finanziamenti Diretti - Regione Veneto" sono concessi in conformità: alla DGR Regione Veneto n. 618 del 19 maggio 2020 "Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" a valere sui fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17, Deliberazione della Giunta regionale n. 48/CR del 5 maggio 2020; alla DGR Regione Veneto n. 1028 del 28 luglio 2020 "Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" a valere sul Fondo di rotazione del settore primario di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, DGR n. 67/CR del 30 giugno 2020; e i successivi aggiornamenti dati dalle nuove DGR n.1762 del 22 dicembre 2020 e n. 1881 del 29 dicembre 2020 e documenti collegati.

I **beneficiari** sono PMI e professionisti con sede operativa in Veneto prima dell'8 marzo 2020 operanti nei settori economici ammessi (come indicato nella scheda prodotto pubblicata sul sito di Veneto Sviluppo ([https://www.venetosviluppo.it/alfresco/service/prodatt/Finanziamenti/MISURA\\_COVID\\_19/Mod\\_COVID\\_001%20Scheda%20internet%20Rev%200.pdf](https://www.venetosviluppo.it/alfresco/service/prodatt/Finanziamenti/MISURA_COVID_19/Mod_COVID_001%20Scheda%20internet%20Rev%200.pdf))). Possono beneficiare dell'intervento del Fondo le PMI che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti: a) aver subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività; b) essere regolarmente iscritte nel registro imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane e attive alla data dell'8 marzo 2020. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale. Nel caso dei Professionisti, essere titolari di partita IVA attiva alla data dell'8 marzo 2020. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)"; c) avere sede operativa nel territorio della Regione del Veneto alla data dell'8 marzo 2020. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale. Nel caso dei Professionisti, avere il domicilio fiscale in Veneto alla data dell'8 marzo 2020. A tal fine per domicilio fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)"; d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o antecedenti la data di presentazione della domanda, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale (tale requisito non si applica ai Professionisti); e) non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza su richiesta dei loro creditori (par. 4.6, lett. a) del Reg. (UE) n. 1407 del 2013); f) rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16; g) ai fini dell'ottenimento del contributo agevolato: essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, commi 8 e 8 bis, della legge n. 98 del 2013 per quanto riguarda l'invito alla regolarizzazione ed il pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi e alla cassa edile di quanto dovuto per le inadempienze contributive accertate. A riguardo, si chiarisce che un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento, ma è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto previste della "Disciplina di riferimento"; h) con riferimento alla data del 31 dicembre 2019: non devono presentare sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non devono presentare esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate, il tutto con riferimento alle definizioni di cui al paragrafo 2, Parte B, della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni.

Le PMI richiedenti attestano il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a g) tramite presentazione, all'atto della domanda di finanziamento, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Il finanziamento denominato "Finanziamento diretto - Regione Veneto" è con provvista pubblica per un importo pari al 100% dell'operazione agevolata e prevede un contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento dei costi del finanziamento.

L'Aiuto è concesso a titolo "de minimis" (Reg. (UE) 1407/2013) sotto forma di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, entro i massimali di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) previsti dalla stessa disciplina comunitaria. Eventuali modifiche o integrazioni del citato Regolamento si applicano automaticamente alla "Disciplina di riferimento". L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni nei limiti consentiti dai Regolamenti europei di riferimento. In ogni caso, le agevolazioni sono concesse dal Gestore nel rispetto dei limiti di cumulo stabiliti dalla normativa europea e nazionale. Le PMI richiedenti sono tenute a produrre tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie nelle forme previste dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

## 1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO

<b>FORMA TECNICA</b>	FINANZIAMENTO DIRETTO CHIROGRAFARIO LIQUIDITA'
<b>IMPORTO</b>	min € 5.000,00 – max € 50.000,00
<b>DURATA</b>	min 12 mesi – max 72 mesi
<b>DURATA DEL PREAMMORTAMENTO</b>	max 24 mesi
<b>PERIODICITA' DI RIMBORSO</b> <i>Modalità e tempi previsti per la restituzione da parte del cliente del finanziamento concesso.</i>	rata trimestrale costante posticipata con decorrenza dell'ammortamento (o dell'eventuale pre-ammortamento) dal primo giorno del trimestre solare successivo alla data di stipula, pertanto i pagamenti delle rate avranno scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12. Qualora l'erogazione non coincidesse con il primo giorno del trimestre solare, la stessa verrà comunque effettuata anticipatamente aggiungendo un periodo di preammortamento tecnico necessario per allineare le scadenze e far coincidere l'inizio dell'ammortamento (o dell'eventuale pre-ammortamento) al primo giorno del trimestre solare successivo
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	alla francese con rata costante
<b>INCASSO RATA</b>	tramite mandato SEPA - SDD obbligatorio
<b>CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO</b>	fino a max € 3.000,00 per il cliente. L'erogazione del contributo spetta a Veneto Sviluppo ad avvenuto perfezionamento del finanziamento e verificato che il cliente abbia sostenuto le spese a favore di Consorzio
<b>GARANZIA PUBBLICA O ALTRA GARANZIA</b>	obbligatoria, richiesta direttamente dal Consorzio.

## 2. CONDIZIONI ECONOMICHE

### Spese per la stipula del contratto e tassi applicati

<b>SPESA ISTRUTTORIA PRATICA</b> <i>Corrisposte dal cliente all'atto della sottoscrizione della domanda di finanziamento</i>	0,00%
<b>COSTO DEL FINANZIAMENTO</b> <i>Indicato nella misura massima annuale applicabile all'importo del finanziamento. Rappresenta il costo onnicomprensivo per la concessione del finanziamento (inclusi gli oneri dell'eventuale garanzia pubblica e di altro Garante) addebitabile al cliente. Viene calcolato a scalare sul capitale residuo, per il numero di annualità e frazioni. L'importo così determinato, attualizzato al tasso di attualizzazione comunitario vigente, verrà trattenuto una tantum in via anticipata al momento dell'erogazione. E' consentita l'applicazione del medesimo tasso (applicato su base mensile) per il periodo necessario per l'allineamento della scadenza delle rate. Questo periodo viene sempre arrotondato al mese e può andare da un minimo di 1 mese ad un massimo di 3 mesi.</i>	1,90% annuo attualizzato*
<b>TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO (TAN)</b>	0,00%
<b>ANNO PER IL CALCOLO DEL TAN</b>	Anno commerciale (360 giorni)
<b>TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO</b>	0,00%
<b>TASSO ANNUO DI MORA</b> <i>Gli interessi di mora saranno calcolati dal primo giorno di inadempimento al giorno dell'effettivo pagamento della rata insoluta.</i>	TAN + 3,00 %
<b>INDENNIZZO DOVUTO PER IL CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO, PARZIALE O TOTALE</b>	0,00%

### Spese per la gestione del rapporto (importi in euro al netto di i.v.a.)

<b>COMMISSIONE DI GESTIONE</b> <i>Importo calcolato in misura percentuale sull'importo deliberato dal Consorzio</i>	0,00%
<b>IMPOSTA DI BOLLO</b> <i>Trattenute anticipatamente dall'importo deliberato</i>	Euro 0,00
<b>IMPOSTA SOSTITUTIVA</b> <i>Trattenuta anticipatamente dall'importo deliberato</i>	0,00%
<b>INCASSO RATE</b> <i>Aggiunte all'importo di ogni singola rata</i>	0,00%
<b>SPESA PER SOLLECITO RATE NON INCASSATE</b> <i>Aggiunte all'importo della rata non incassata.</i>	Euro 10,00 per ogni sollecito
<b>RINUNCIA ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO</b> <i>Successiva alla sottoscrizione della domanda di finanziamento e pagamento delle "Spese di Istruttoria".</i>	0,00%
<b>EMISIONE/RISTAMPA di DOCUMENTAZIONE</b> <i>Copie di documenti emessi o raccolti dal Consorzio (inerenti il finanziamento)</i>	Euro 0,50 per pagina
<b>INVIO COMUNICAZIONI SU RAPPORTI REGOLARI</b> - in formato cartaceo - in formato elettronico o PEC	Euro 2,00 0,00
<b>INVIO COMUNICAZIONI DI SOLLECITO O R ECCESSO DA PARTE DI CONSORZIO</b> - in formato cartaceo - in formato elettronico o PEC	Euro 2,00 0,00
<b>INVIO COMUNICAZIONI SU RAPPORTI REGOLARI</b> - in formato cartaceo - in formato elettronico o PEC	Euro 2,00 0,00
<b>INVIO COMUNICAZIONE PERIODICA (ai sensi della disciplina sulla Trasparenza Bancaria)</b> <i>Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualunque momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore.</i>	Euro 0,00
<b>INVIO COMUNICAZIONE DI MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI</b>	Euro 0,00
<b>SPESA PER DELIBERA SOSPENSIONE DELLE RATE</b> <i>Non si applica in caso di operazione effettuata nell'ambito dell'Accordo sul credito delle PMI. Durante il periodo di sospensione verranno calcolati gli interessi allo stesso valore nominale annuo di stipula.</i>	Euro 250,00
<b>SPESA PER DELIBERA ALLUNGAMENTO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO</b> <i>Non si applica in caso di operazione effettuata nell'ambito dell'Accordo sul credito delle PMI. Il nuovo piano d'ammortamento viene calcolato sull'importo residuo alla data di richiesta dell'allungamento, al tasso nominale annuo di stipula ed in funzione della durata residua maggiorata del periodo di allungamento richiesto.</i>	Euro 250,00

\* tasso di attualizzazione consultabile al link: [https://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](https://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)

### 3. QUOTA DI ISCRIZIONE

Per le imprese che, come stabilito dall'art.6 dello Statuto sociale, sono in possesso dei requisiti per diventare Soci del CONSORZIO VENETO GARANZIE è previsto il versamento di una Quota di iscrizione.

€ 150,00	=	€. 50,00	pari a n. 2 azioni del valore di €.25,00 ciascuna
		€. 100,00	diritti di segreteria

#### Esempio di calcolo TAEG

Importo "Finanziamento diretto": Euro 50.000,00

Durata: 72 mesi (comprensiva di un periodo di pre-ammortamento di 24 mesi)

Tasso nominale annuo: 0,00%

Periodicità rimborso rata: trimestrale

Tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del "Costo del Finanziamento": 0,55% (in vigore febbraio 2021)

Pre-ammortamento tecnico: non necessario

Le spese inserite nel calcolo del TAEG risultano essere: 0

COSTO DEL FINANZIAMENTO: Euro 4.231,08

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 2,120%

### TASSO EFFETTIVO GLOBALE (TEGM)

Per le operazioni di finanziamento il socio/cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996) presso le sedi del Consorzio Veneto Garanzie, nonché sul sito internet [www.venetogaranzie.it](http://www.venetogaranzie.it).

### ESTINZIONE ANTICIPATA, SCIOGLIMENTO ANTICIPATO, PORTABILITÀ E RECLAMI

#### ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE O TOTALE

Il cliente in ogni momento può esercitare il diritto di estinzione anticipata totale del finanziamento concesso, estinguendolo anticipatamente mediante il pagamento di tutto quanto dovuto al Consorzio, per capitale residuo.

In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni del Consorzio.

L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

Qualora fosse previsto nel documento di sintesi che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, il Consorzio ha diritto a un indennizzo nella misura indicata nel documento stesso. L'eventuale quota di indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

#### SCIOGLIMENTO ANTICIPATO

In caso di anticipato scioglimento del contratto per qualsiasi ragione, salvo l'ipotesi di estinzione anticipata, parziale o totale, il cliente dovrà corrispondere immediatamente al Consorzio – oltre all'integrale ammontare di eventuali rate già scadute, con l'aggiunta degli interessi di mora ed il rimborso delle spese sostenute dal Consorzio in relazione all'inadempimento – un importo pari al capitale residuo risultante nel Piano di Ammortamento in corrispondenza dell'ultima rata scaduta prima dell'anticipato scioglimento, maggiorato della penale per recesso anticipato applicata sull'importo residuo del finanziamento. Il cliente inoltre è tenuto a corrispondere una somma pari a tutte le spese che a qualunque titolo il Consorzio sia tenuto a sopportare in connessione con lo scioglimento anticipato del rapporto.

#### PORTABILITÀ DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca o da un altro intermediario, il cliente dovrà corrispondere al Consorzio, ove previsto, la commissione di estinzione anticipata parziale o totale, salvo per il Cliente che sia microimpresa il quale non sostiene neanche indirettamente alcun costo, quali, a titolo di esempio, commissioni, spese, oneri o penali (c.d. "portabilità"). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del contratto originario.

#### CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Consorzio ha la facoltà di far valere la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. nei seguenti casi:

- mancato pagamento, nei termini prescritti, anche di una sola rata o parte di rata del rimborso del finanziamento, o di altra somma comunque dovuta dal cliente al Consorzio;
- inosservanza del cliente degli obblighi di prestare e conservare le garanzie connesse al finanziamento fino ad integrale rimborso dell'importo concesso a mutuo;
- non veridicità dei dati comunicati dal cliente in merito alla propria situazione patrimoniale e finanziaria o mancato invio dei dati medesimi;
- presentazione, nei confronti del cliente, di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria, apertura della procedura di liquidazione, nonché della composizione della crisi da sovraindebitamento;
- modifiche relative alla titolarità dell'azienda o di parti rilevanti di essa senza il consenso del Consorzio;
- delibera o attuazione di operazioni straordinarie o ordinarie che comportino indebitamenti rilevanti senza il consenso del Consorzio;
- mancata comunicazione di modifiche soggettive del cliente o di circostanze che ne peggiorino la situazione finanziaria.

#### TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

A decorrere dalla ricezione di richiesta scritta di conteggio per chiusura anticipata, entro 15 giorni verrà trasmesso al richiedente un conteggio per l'estinzione; a ricevimento di copia dell'avvenuto pagamento, entro 20 giorni lavorativi verrà emessa la relativa quietanza. Il cliente non potrà cedere il contratto o diritti da esso nascenti senza il preventivo consenso scritto del Consorzio.

#### RECLAMO

L'impresa può presentare un reclamo scritto al CONSORZIO VENETO GARANZIE con lettera raccomandata A/R, tramite e-mail, posta elettronica certificata (PEC) o attraverso l'Ufficio Territoriale, se esistente, dove è intrattenuto il rapporto, utilizzando gli appositi moduli messi a disposizione dal CONSORZIO VENETO GARANZIE. Sono comunque validi i reclami presentati in altra forma, purché contengano gli estremi del ricorrente, i motivi del reclamo, la sottoscrizione o analogo elemento che consenta l'identificazione certa dell'impresa richiedente. Il CONSORZIO VENETO GARANZIE risponderà entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di reclamo.

Il reclamo, in cui l'impresa chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà connessi alla concessione del finanziamento va presentato al:

Consorzio Veneto Garanzie - Ufficio Reclami, Viale Ancona, 15, 30172 Mestre (VE) oppure all'indirizzo PEC: [crqa@legalmail.it](mailto:crqa@legalmail.it)

Se l'impresa non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta al reclamo entro i 60 giorni previsti, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** attraverso gli appositi moduli messi a disposizione presso le unità locali del CONSORZIO VENETO GARANZIE, o presso la sede stessa, modulistica scaricabile dal sito [www.venetogaranzie.it](http://www.venetogaranzie.it) sezione «Trasparenza» o dal sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it).

Il socio/cliente prima di rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà del socio/cliente di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari.

### LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI

**Accollo:** è il contratto tra il debitore e un soggetto terzo che si impegna a pagare il debito al creditore; nel caso di finanziamento il soggetto accollante si impegna a pagare al consorzio il debito residuo.

**Ammortamento:** è il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto in contratto.

**Costo complessivo:** è un ulteriore indicatore rappresentativo dei costi connessi al credito, calcolato con le medesime logiche del TAEG ricomprendendo anche il costo dei servizi accessori facoltativi.

**Definizione di PMI** (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere).

**Istruttoria:** pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

**Parametro di indicizzazione:** indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso d'interesse contrattualizzato.

**Piano di ammortamento:** è il piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.

**Piano di ammortamento "francese":** è il piano di rimborso del finanziamento le cui rate sono costituite da una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

**Preammortamento:** è il periodo iniziale durante il quale sono previste rate costituite dalla sola quota interessi. Il Piano di Ammortamento vero e proprio, che prevede anche la restituzione del capitale parte solo successivamente e pertanto durante il preammortamento il debito in linea capitale rimane invariato.

**Rata:** pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo scadenze stabilite contrattualmente.

**Tasso annuale effettivo globale (TAEG):** è un indice armonizzato a livello comunitario espresso in percentuale e su base annua che, nelle operazioni di credito, rappresenta il costo totale del credito; esso è comprensivo del tasso d'interesse, nonché dei costi e degli oneri direttamente connessi all'erogazione del credito e non facoltativi.

**Tasso di mora:** maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardato pagamento delle rate.

**Tasso effettivo Globale Medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare tra quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" e confrontarlo con il Tasso soglia.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'Impresa \_\_\_\_\_